

Economia

Finitura, il segreto del Made in Italy

Mercoledì apre la prima edizione della rassegna nazionale dedicata alla cura del particolare. Più di 120 espositori (26 gli stranieri) che presenteranno le ultime novità alla Fiera Nuova

■ Innovazione tecnologica e soluzioni più efficaci per qualificare, con il contributo fondamentale del lato estetico, il proprio prodotto. Un ambito che, in un contesto globalizzato e di concorrenza sfrenata, diventa la chiave di volta del successo di un prodotto e dell'impresa che lo realizza.

È su questo filo conduttore che da mercoledì a sabato 24 settembre alla Fiera Nuova di Bergamo si apre la prima edizione di «Finitura & Oltre» la mostra italiana della finitura delle superfici che avrà come obiettivi quelli di tracciare lo stato dell'arte del settore, individuare e indicare le innovazioni, promuovere gli impianti, le macchine e i prodotti. Promossa da Ucif-Unione costruttori impianti finitura in collaborazione con l'Ente Fiera Promoberg e con il patrocinio dell'Anima-Federazione delle Associazioni nazional

presenta un elemento importante anche dal lato dei numeri dell'economia nazionale: i ricavi derivati dall'utilizzo degli impianti e delle macchine di finitura sfiorano i 6 miliardi di euro l'anno e l'indotto (rappresentato dai prodotti di consumo, accessori, manutenzione e servizi) generato dalla gestione degli impianti in attività è pari a 1,5 miliardi di euro l'anno.

Dal punto di vista organizzativo, lo spazio espositivo della fiera «Finitura & Oltre» si strutturerà su uno spazio espositivo di 12 mila metri quadri che ospiteranno le innovazioni tecnologiche e le soluzioni più efficaci messe a punto dall'industria della finitura delle superfici nell'ultimo periodo. L'evento è destinato a catalizzare l'interesse di numerosissimi comparti manifatturieri, sia a livello nazionale sia a livello internazionale, tanto che gli organizzatori contano di registrare tra i 7 mila e gli 8 mila operatori, comprese delegazioni estere, in particolare da Belgio, Francia, Polonia, Spagna e Ungheria.

«Finitura & Oltre»: per quattro giorni in mostra le ultime tecnologie disponibili. Confronto sul ruolo della rifinitura industriale

di Bergamo. «Finitura & Oltre» non vuole essere solo una fiera specializzata della finitura, ma più in generale un evento in grado di interessare l'intera industria manifatturiera sul ruolo della finitura industriale. Come spiegano gli addetti al lavoro, il modo più immediato con cui l'uomo percepisce la qualità di un manufatto è la sua estetica complessiva. Una buona finitura esalta la qualità di un prodotto, aiutandolo ad autodifendersi sui mercati. Di conseguenza, la finitura nel suo complesso, oltre che processo produttivo, diventa un elemento di forza o di debolezza per qualsiasi azienda manifatturiera, perché dalla finitura può dipendere il successo commerciale di un prodotto e la capacità di competere su mercati sempre più globalizzati.

Un settore, quello della finitura in Italia, che rap-

presenta un elemento importante anche dal lato dei numeri dell'economia nazionale: i ricavi derivati dall'utilizzo degli impianti e delle macchine di finitura sfiorano i 6 miliardi di euro l'anno e l'indotto (rappresentato dai prodotti di consumo, accessori, manutenzione e servizi) generato dalla gestione degli impianti in attività è pari a 1,5 miliardi di euro l'anno.

La manifestazione ospiterà 123 espositori, con una presenza di espositori internazionali, provenienti dai principali Paesi d'Europa e con rappresentanti anche dagli Stati Uniti, che andrà oltre il quinto dei partecipanti. Quattordici le macroaree in cui sono stati divisi gli espositori: pretrattamento e verniciatura; sgrassaggio con solventi; lavaggio con soluzioni acquose; vibrofinitura e burattatura; finitura e pulitura meccanica; sabbiatura e granigliatura; galvanotecnica; attrezzature ecologiche per la finitura; centrifugazione; prodotti di consumo; accessori ed apparecchiature di supporto; strumentazione per il controllo dei processi; altre macchine ed altri impianti; lavorazione per conto terzi; enti, associazioni, stampe tecniche.



Per quattro giorni, da mercoledì a sabato, Bergamo sarà la capitale della finitura grazie alla prima edizione della fiera «Finitura & Oltre». La finitura rappresenta per l'industria italiana una delle chiavi di volta per vincere la sfida della globalizzazione e della concorrenza straniera. La perfezione di un prodotto anche nei più piccoli particolari diventa l'elemento di eccellenza in grado di determinare il successo di un prodotto e di un'azienda



MOSTRA E CONVEGNO

RAPPORTO SEMPRE PIÙ STRETTO CON IL DESIGN

■ Ci saranno dieci aziende bergamasche (a cui si aggiunge la presenza istituzionale dell'Unione industriali orobica) tra i 123 protagonisti che da mercoledì a sabato daranno vita alla prima edizione di «Finitura & Oltre», la fiera biennale dedicata al mondo della finitura industriale delle superfici.

I bergamaschi che esporranno alla Fiera Nuova sono: Castelcrom srl di Castelli Calepio, Co.Mec di Bergamo, Delta Engineering srl di Dalmine, Faip srl di Ranica, Icro Coatings Spa di Chignolo d'Isola, Mocop Italia srl di Urgnano, Piazzalunga srl di Petosino, V.A.F.E. srl di Grassobbio, Val Spray Bergamo srl di Brembate Sopra; Verniciatura Pada-

na Foresi srl di Verdellino. Una fiera internazionale, quella che si aprirà mercoledì, visto come siano 26 gli operatori stranieri presenti: 12 tedeschi, tre francesi e americani, due olandesi e svizzeri, un rappresentante ciascuno dal Lussemburgo, Belgio, Gran Bretagna, e Finlandia.

Oltre all'esposizione è previsto il convegno «La finitura dei manufatti chiave di successo del made in Italy» in programma giovedì 22 settembre (ore 16). Filo conduttore dei lavori sarà il rapporto sempre più stretto tra il design italiano ed il sistema della finitura. Il convegno, moderato da Aldo Colanetti, direttore dell'Istituto europeo di design, sarà aperto da Giovanni Bonfiglio, presidente di «Finitura & Oltre» e vedrà la presenza dei massimi rappresentanti della Scuderia Ferrari («Il processo di finitura



La Fiera Nuova di Bergamo

glio, presidente di «Finitura & Oltre» e vedrà la presenza dei massimi rappresentanti della Scuderia Ferrari («Il processo di finitura

come momento di successo del marchio Ferrari e le aspettative della clientela in tema di finitura dell'auto status symbol», Zanotta Ar-

redamenti («Il ruolo della finitura nei complementi d'arredo»), Fratelli Guzzini («La centralità della finitura per il settore casalinghi»), Fassi Gru Idruliche («Finitura: processo di forma e sostanza»). Interverranno quindi Marconi («La superfinitura») e Giampaolo Paci («Finitura e arte»). Concluderà il presidente di Ucif, Vittorio Leoni parlando di «Impianti, macchine e sistemi di finitura al servizio del cliente».

L'orario di apertura della fiera sarà per le giornate di mercoledì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 18, mentre sabato sarà dalle 10 alle 16.30. L'ingresso, riservato agli operatori è gratuito: 2 euro il biglietto del parcheggio.

«Elemento di successo per le nostre aziende»

«La finitura può determinare il successo o l'insuccesso di un prodotto e, di conseguenza, dell'azienda stessa che lo produce. Un prodotto se è finito bene lo si vende bene, mentre se le rifiniture sono di basso profilo, seppur perfettamente funzionali, rischia di non essere apprezzato dal consumatore. Ecco: la finitura di qualità è il biglietto da visita plurilingue che può sostenere e difendere il "made in Italy" sul mercato globalizzato». Giovanni Bonfiglio, presidente della manifestazione «Finitura & Oltre» e vice presidente Ucif-Unione costruttori impianti finitura, tiene a sottolineare il vero ruolo della finitura nella produzione industriale italiana. Non un particolare che giunge a fine filiera, ma un elemento di distinzione grazie al quale la nostra produzione nazionale può affrontare con maggior coraggio e con la certezza di successo, le sfide di una concorrenza internazionale agguerritissima.

«La finitura, a qualsiasi prodotto ci si riferisca, è l'elemento di autopromozione più efficace in quanto rappresenta un elemento emozionale di pregio che non deve essere tradotto da alcuna brochure o slogan per essere capito anche in mondi lontani dal nostro. Aziende di riferimento come Alessi, Guzzini, Ferrari e la stessa Riva di Sarnico, conoscono ampiamente quanto sia importante il ruolo della finitura nel successo

del loro prodotto». Ed è da loro che l'intera industria deve trarre esempio, facendo proprio la ricetta di qualità che contraddistingue il made in Italy.

E la scelta di Bergamo quale sede per la prima fiera nazionale dedicata alla specifica attività della finitura è una scelta che ha radici profonde nella tradizione produttiva locale. «Nel '500 proprio l'arte della finitura dei laboratori di Gromo faceva preferire le spade bergamasche alle armi di Toledo e Magonza. Una tradizione, quella della finitura, che proprio in terra bergamasca ha proseguito negli anni tanto che con questa iniziativa noi vorremmo rilanciare il ruolo di questa



Giovanni Bonfiglio

di questo distretto per farne un polo d'eccellenza». Certo, un ruolo industriale (oggi la finitura industriale non è altro che la trasposizione delle capacità artigianali espresse nelle botteghe di un tempo nel know-how che governa i nuovi impianti industriali) di fondamentale importanza, tenuto conto che proprio le caratteristiche precipue del sistema economico italiano spingono per valorizzare gli elementi di creatività e gusto che storicamente contraddistinguono gli italiani: «Sfidare la Cina sul campo a lei più congeniale, quantità e contenimento dei costi, è sconfitta certa: controbattere puntando all'eccellenza e al gusto dei nostri prodotti è vittoria quasi scontata».

Paolo Perucchini

SPECIALE ■ EVENTI FIERISTICI

FINITURA & OLTRE

Aprire oggi sino a sabato 24 al polo espositivo di via Lunga la prima edizione di «Finitura & Oltre». Su 6 mila metri quadrati di superficie sono 120 gli espositori. Domani alle 16 il convegno nazionale sul rapporto tra design e finitura



IDENTIKIT DELLA MANIFESTAZIONE

DENOMINAZIONE - Finitura & Oltre. Mostra italiana della finitura delle superfici: stato dell'arte, innovazioni, macchine e prodotti.

DATA E LUOGO - Dal 21 al 24 settembre 2005 a Bergamo Fiera Nuova, in via Lunga.

FREQUENZA - Biennale.

DESTINATARI - Commercianti, privati, istituzioni pubbliche e private.

SETTORI MERCEOLOGICI - Pretrattamento e verniciatura, grassaggio con solventi, lavaggio con soluzioni acquose, vibrofinitura e burattatura,

finitura e pulitura meccanica, granulatura, galvanotecnica, attrezzature ecologiche per la finitura, centrifugazione, prodotti di consumo, accessori e apparecchiature, strumentazione per il controllo dei processi, altre macchine per lavorazioni per conto terzi.

ORARI DI APERTURA - Mercoledì, giovedì, venerdì dalle 10 alle 18, sabato dalle 10 alle 16.30.

BIGLIETTO D'INGRESSO - Gratuito, riservato agli operatori.

BIGLIETTO PARCHEGGIO - 2 euro.

■ Per la prima volta a Bergamo apre oggi sino a sabato 24 settembre al Polo fieristico di via Lunga «Finitura & Oltre». La mostra italiana della finitura delle superfici; stato dell'arte, innovazioni, macchine e prodotti».

A cadenza biennale è rivolta a commercianti, privati, istituzioni pubbliche e non. Sono 120 gli espositori distribuiti su 6 mila metri quadrati di un intero padiglione. Il taglio del nastro è previsto alle 10 di oggi, mentre la fiera rimane aperta tutti i giorni dalle 10 alle 18 e sabato 24 dalle 10 alle 16.30. L'ingresso, gratuito, è riservato agli operatori, mentre il biglietto del parcheggio è di 2 euro.

Una fiera, questa, ideata e promossa da Vittorio Leoni, presidente di UCIF, Unione Costruttori Impianti di Finitura, che spiega: «La scelta di un impianto per la finitura delle superfici è importantissima.

Questo acquisto è destinato a coinvolgere per anni le problematiche gestionali di qualsiasi impresa, con importanti implicazioni economiche. Vengono infatti quasi sempre toccati interi settori aziendali di vitale importanza, che vanno dalla qualità del prodotto alla manutenzione degli impianti, passando per la sicurezza gestionale dei processi produttivi.

Per questa ragione la scelta va fatta in modo molto attento e si de-



vono prevedere tutte le implicazioni future. È sufficiente optare per un ciclo operativo invece che per un altro, per avere problemi gestionali completamente diversi, con costi diversi.

Queste diversità si scaricheranno sui costi futuri e quindi, il prezzo e la qualità dei prodotti saranno influenzati, positivamente o negativamente, dal tipo di impianto installato.

Ribadisce a sua volta Giovanni P. Bonfiglio, presidente di Finitura & Oltre: «Il modo più immediato con cui qualsiasi essere umano percepisce la qualità di un manufatto è la sua estetica complessiva. Una buona finitura esalta la qualità di un prodotto, aiutandolo ad autodiffondersi sui mercati. La finitura nel suo complesso, oltre che processo produttivo, diventa un elemento di forza o di debolezza per qualsiasi azienda manifatturiera, perché dalla finitura dipende sempre più il successo commerciale dei prodotti e la capacità di competere sui mercati globalizzati.

È proprio di ciò si parlerà domani, 22 settembre, in occasione del grande convegno nazionale «La finitura dei manufatti chiave di successo del made in Italy», che avrà inizio alle ore 16 nella sala Caravaggio di Bergamo Fiera.

La manifestazione costituisce uno dei più importanti momenti di incontro e confronto per tutti gli operatori e gli utenti. Interverranno esponenti di spicco del mondo imprenditoriale, scientifico

culturale ed artistico. Finitura & Oltre sarà il rapporto sempre più stretto tra il design italiano, una delle eccel-

lenze universalmente riconosciute, ed il sistema della finitura: binomio ormai indissolubile e leva portante per la ri-

presa dell'intera economia nazionale.

Il convegno, moderato da Aldo Colonetti, direttore dell'Istituto Eu-

ropeo di Design e della rivista Ottagono, sarà aperto da Giovanni P. Bonfiglio e vedrà la presenza dei massimi rappresentanti della Scuderia Ferrari («Il processo di finitura come momento di successo del marchio Ferrari e le aspettative della clientela in tema di finitura dell'auto status symbol»), Zanotta Arredamenti («Il ruolo della finitura nei complementi d'arredo»), Fratelli Guzzini («L'importanza della finitura nel settore wellness»), Fassi Gru Idrauliche («Finitura: processo di forma e sostanza»).

Interverranno poi Marconi («La superfinitura») e Giampaolo Paci («Finitura e arte»). Concluderà il presidente di UCIF, Vittorio Leoni («Le soluzioni proposte da Ucif»).

Chi è interessato a visitare la Rassegna può effettuare la pre-registrazione e richiedere gratuitamente la tessera d'ingresso via internet: www.finituraoltre.it.

A disposizione anche il catalogo on-line, per un contatto immediato con gli espositori, con possibilità di ricerca per società, parola chiave e prodotto; il link al sito delle aziende espositrici.

gli elementi della FINITURA si incontrano
dal 21 al 24 settembre a bergamo

PLASTICA
VETRO
METALLI
LEGNO

www.finituraoltre.it